



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **31 luglio 2020**

Le possibilità di esenzione dal bollo auto

I diversi casi di esenzione.

Come noto il pagamento del **bollo auto** è determinato dal possesso a prescindere dalla circolazione del veicolo su strade pubbliche.

Vediamo in quali casi è possibile essere esentati da questa tassa.

I veicoli **intestati a soggetti disabili** possono essere esentati dal pagamento, limitatamente ad un solo veicolo e l'esenzione spetta anche quando l'intestatario è un familiare del quale sia a carico.

Rientrano tra i soggetti esentati:

disabili non vedenti o sordi;

disabili pluriamputati o con gravi limitazioni della capacità di deambulare, affetti da handicap grave;

disabili psichici o mentali (di gravità tale da fruire dell'indennità di accompagnamento) affetti da handicap grave.

Ricordiamo che la sentenza della **Corte Costituzionale 122/2019** affidato alle Regioni la totale discrezionalità in materia, pertanto le stesse, non potendo aumentare la pressione fiscale rispetto ai limiti stabiliti dallo Stato, possono disporre particolari e specifiche esenzioni e/o riduzioni.

Le regioni ricorrono a tale strumento soprattutto per premiare i proprietari di veicoli a basse e missioni inquinanti. Ad esempio chi acquista un'auto ibrida non pagherà il bollo per 3 o 5 anni a seconda della regione e chi paga con bonifico o con altri particolari sistemi di pagamento, si avrà la possibilità di usufruire di uno sconto del 10%.

Infine si può fare richiesta di esenzione per le auto cosiddette storiche, veicoli storici ultratrentennali usufruiscono dell'esenzione bollo auto totale e tale beneficio è automatico, ma se lo stesso è posto in circolazione su strade e aree pubbliche è dovuta una tassa di circolazione forfettaria pari a 28,40 euro.

Con la Legge di Bilancio per il 2019 è stato disposto che le auto di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i venti e i ventinove anni in possesso del certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione hanno diritto ad una riduzione del 50% del bollo auto, mentre gli autoveicoli e i motoveicoli ultraventennali, esclusi quelli adibiti ad uso professionale, senza certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione ma con attestazione di storicità ASI o FMI sono assoggettati al pagamento della tassa automobilistica regionale nella misura ridotta del 10 per cento.

